

SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO A R.L

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI ROSSELLI, 15 80012 CALVIZZANO (NA)
Codice Fiscale	05884951210
Numero Rea	26/11/2007
P.I.	05884951210
Capitale Sociale Euro	4.100 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.928	16.982
II - Immobilizzazioni materiali	234	1.974
III - Immobilizzazioni finanziarie	403	403
Totale immobilizzazioni (B)	12.565	19.359
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.046	12.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	20.046	12.520
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	174.660	88.304
Totale attivo circolante (C)	194.706	100.824
D) Ratei e risconti	0	13.000
Totale attivo	207.271	133.183
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.100	4.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.287	2.287
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	293	294
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(142)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.057	(142)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	20.595	6.539
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.760	21.937
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.793	104.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	133.793	104.707
E) Ratei e risconti	27.123	0
Totale passivo	207.271	133.183

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.026	48.272
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	152.221	143.437
altri	2.017	42
Totale altri ricavi e proventi	154.238	143.479
Totale valore della produzione	173.264	191.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.853	3.708
7) per servizi	18.722	11.600
8) per godimento di beni di terzi	5.165	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	55.496	115.127
b) oneri sociali	23.650	45.308
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.437	8.140
c) trattamento di fine rapporto	11.437	8.140
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	90.583	168.575
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.758	7.336
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.054	5.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.704	2.091
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.758	7.336
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.347	597
Totale costi della produzione	152.428	191.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.836	(65)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.836	(65)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.779	77
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.779	77

21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.057	(142)
------------------------------------	--------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con , 14.057 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

I contributi ricevuti a fondo perduto o quelli ricevuti a parziale ristoro delle rette non versate sono stati in parte contabilizzati nell'esercizio successivo a quello in corso.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore: sezione primavera, scuola dell'infanzia e scuola primaria

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza. In particolare si evidenzia il massiccio ricorso alla cassa integrazione e soprattutto i quasi 6 mesi di chiusura fisica dei locali scolastici con il ricorso alla didattica a distanza per i gradi di istruzione obbligati. Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Di seguito si espongono i cambiamenti di principi contabili: non si evidenzia nessun cambiamento.

Correzione di errori rilevanti

Di seguito si evidenziano le correzioni di errori rilevanti: non si evidenziano errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) dell'art. 2426 del Codice Civile o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si motiva di seguito la differenza:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per le partecipazioni iscritte per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata è stato iscritto nell'attivo per le seguenti ragioni:

La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, è stata ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono state iscritte in una riserva non distribuibile;

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Di seguito si fornisce una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento:

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Tale minor valore non è stato mantenuto per le seguenti voci per le quali ne sono venuti meno i motivi:

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

Di seguito si indica, per categoria di beni, la differenza apprezzabile tra il valore così ottenuto rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio:

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del primo comma, numero 11-bis) dell'art. 2426 del Codice Civile, sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- b) il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo:

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio. L'attivo è costituito da crediti erariali e dalla liquidità dei finanziamenti accreditati alla fine dell'esercizio con i contributi a fondo perduto.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. In riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali si evidenzia che sono state ammortizzate con in principi in continuità con l'ultimo bilancio di esercizio presentato. Alcuna deroga è stata applicata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	41.509	13.879	403	55.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.527	11.905		36.432
Valore di bilancio	16.982	1.974	403	19.359
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.963	-	11.963
Ammortamento dell'esercizio	5.054	13.704		18.758
Totale variazioni	(5.054)	(1.740)	-	(6.794)
Valore di fine esercizio				
Costo	41.509	25.842	403	67.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.581	25.608		55.189
Valore di bilancio	11.928	234	403	12.565

Nel bilancio al 31/12/2020 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

A commento si evidenzia che il dato storico è rimasto immutato; il dato in bilancio risulta ridotto delle relative quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: contributi MIUR, contributo a fondo perduto ADE e contributo a parziale bilanciamento delle rette non versate dai genitori degli alunni iscritti. I Contributi in c/esercizio complessivi ammontano ad euro 152.220,77.

Immobilizzazioni finanziarie

A commento finale delle immobilizzazioni finanziarie il bilancio della società non presenta questi valori se non in una quantità irrilevante.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento finale della voce crediti dell'attivo circolante: l'attivo circolante è costituito dalle disponibilità liquide immediate della società costituite dai depositi di c/c corrente bancario e dalle disponibilità di cassa.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, di seguito si dettaglia l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce: il bilancio della cooperativa non presenta questi valori.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio. Il patrimonio della società è robusto frutto di una gestione oculata e con un andamento positivo fatto registrare negli ultimi 10 anni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

In particolare si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro: 6.538,28. Il capitale sociale ammonta ad euro 4100,00 e la riserva legale ammonta ad euro 2287,22. La lieve perdita di esercizio dell'annualità 2020 è ripianata con il ricorso alla Riserva legale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

A commento, si evidenzia che il bilancio della società non presenta tali valori.

A commento finale delle componenti il patrimonio netto, si fa presente che, ai sensi degli artt. 2357 ter e 2424-bis, ultimo comma, del Codice Civile, le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto. Il bilancio della società non presenta tali valori.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza,

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il debito contabilizzato è pari ad euro 25.726,21

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

La società presenta una posizione debitoria composta da debiti previdenziali, debiti verso dipendenti e debiti erariali. Tuttavia la somma della liquidità a disposizione permette di saldare con estrema tranquillità tali voci. Non si è ravvisata la necessità di attivare finanziamenti bancari in seguito alla pandemia covid-19.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	133.793	133.793

A commento finale della voce debiti si evidenzia che l'attivo copre di gran lunga il passivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento regolare nonostante tutto.

Le rette sono ridotte del 70% ciò a causa della sospensione delle attività didattiche e delle ridotte attività successive. La sospensione delle attività in presenza ha fatto venir meno l'obbligo di pagamento delle rette scolastiche. Il crollo delle rette scolastiche è stato solo in parte compensato dai contributi ministeriali.

Il ricorso alla cig ha evitato il peggio.

Valore della produzione

Di seguito si evidenziano i Contributi COVID 19 a fondo perduto ottenuti: nel complesso i contributi incassati sono pari ad euro 152.220,77; di questi un 25% sono ascrivibili alla pandemia.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

A commento si evidenzia che

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che le imposta correnti sono pari ad euro 6779,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	8
Totale Dipendenti	18

A commento, si evidenzia che

La Società ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti, come di seguito dettagliato: la cassa integrazione è stata richiesta inizialmente per tutto l'orario lavorativo. Successivamente con l'introduzione della didattica a distanza come metodologia obbligatoria per l'istruzione degli alunni la cassa integrazione è stata attivata solo in parte ed al massimo per il 50% dell'orario di lavoro. Ciò ha permesso di salvaguardare i livelli reddituali dei dipendenti soci e non soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria. Si precisa e si ribadisce con forza che l'operato di coloro che ricoprono ruoli nell'ambito del c.d.a. sono svolti a titolo gratuito. Nessun compenso è stato erogato e nessun compenso può essere erogato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si espongono i dati richiesti dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

In particolare, vengono illustrati il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, con particolare riferimento alla indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui ai commi terzo e quarto del medesimo articolo.

Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, economico e finanziario, dal momento che i rischi e i benefici da essi derivanti sono significativi e l'indicazione degli stessi è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata. Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il bilancio della cooperativa non presta questi valori.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri:

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri: a) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9; computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico. Nello specifico, gli importi sono pari rispettivamente ad Euro 97.921,88 ed a Euro 168.574,78, con un rapporto percentuale pari a 55,24%

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione e documentazione della situazione di mutualità prevalente:

L'organico medio aziendale è così costituito:

N. 3 insegnanti di scuola dell'infanzia di cui 2 soci;

N. 6 insegnanti di scuola primaria di cui 2 soci;

N. 3 assistente amministrativo di cui 2 soci;

N. 3 coll. scolastico di cui n. 2 soci;

N. 1 addetto alla contabilità ed alla elaborazione dei ced. socio;

La forza lavoro risulta così composta:

Lavoratori soci: n. 9; socio non lavoratore 2; lavoratori non soci: 8.

Il contratto applicato per i soci dipendenti è il C.C.N.L. A.N.I.N.S.E.I

La cooperativa è considerata cooperativa a mutualità prevalente di produzione lavoro e così come indicato nel C/E al punto B) 9 (Costi per il personale a),b),c), il costo del lavoro attribuibile ai soci è pari ad € 50.037,43, (si precisa che il dato contiene anche il costo di soci che hanno contratti di natura differente da quelli di lavoro dipendente) su un costo complessivo pari ad € 90.582,92 (retribuzioni lorde soci euro 33.587,00 ** oneri sociali Inps/INPDAP/Inail soci 9.981,95 ** T.F.R. soci Euro 6.468,48); si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all' art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 55,24% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli amministratori di seguito, ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, di seguito illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci: l'ammissione di nuovi soci è valutato sulla base di esperienze pregresse e del curriculum.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori di seguito, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, di seguito indicano specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Precedenza ai soci per quanto riguarda i contratti di lavoro necessari e solo lì dove i soci non dovessero dare le dovute garanzie sarà possibile valutare profili lavorativi esterni alla stessa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile in materia di ristorni per le società cooperative, vengono di seguito riportati i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche. Il bilancio della società non presenta questi valori.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.

Al riguardo si precisa che il D.L. 179/2012 all'articolo 25, dopo aver definito come start-up innovativa la società di capitali che ha come oggetto sociale esclusivo o comunque prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, stabilisce che, tra gli altri, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. spese sostenute in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
2. tra la forza lavoro complessiva sono impiegati come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo: in percentuale uguale o superiore a 1/3, personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea o che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a 2/3, personale in possesso di laurea magistrale;
3. deve essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad un'invenzione industriale, biotecnologica, ad una topografia di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Nel caso in cui la start-up innovativa si avvalga del primo requisito, le spese sostenute in ricerca e sviluppo dovranno risultare dall'ultimo bilancio approvato ed essere obbligatoriamente descritte in nota integrativa.

A tal fine si evidenzia pertanto quanto segue: Il bilancio della società non presenta questi valori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto: contributi complessivi pari ad euro 152.220,77 ricevuti dal MIUR in conto a.s. 2020/2021. Si precisa che la cifra erogata contiene anche i contributi erogati a seguito della pandemia covid. 19

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: 14.057 in sede di redazione del bilancio come segue: il 30% dell'utile sarà destinato a riserva legale, il 3% ai fondi mutualistici e la restante parte a riserva straordinaria con lo scopo di fronteggiare al meglio la pandemia ancora in essere e tutt'altro che debellata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Calvizzano, 31/03/2021

Il presidente del c..d.a. - Maria Raffaella Agliata

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Santopaolo dr Giuseppe Rocco commercialista nato ad Aversa (CE) il 31/08/1979 iscritto al n. AA-1036 sez. A (ex n. 4936-AA del odcec di Napoli) dell' albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili del tribunale di Napoli Nord dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.